



CASA PRIMA COSA

RISPARMIARE ENERGIA A CASA TUA CONVIENE!

Lo SPI CGIL ha promosso, insieme a CGIL, SUNIA, FEDERCONSUMATORI, AUSER, AeA, e SI alle rinnovabili NO al nucleare, una grande campagna d'informazione e sensibilizzazione tra i pensionati/e e i cittadini/e sul tema del risparmio energetico abitativo anche al fine di sostenere e incrementare la produzione di energie rinnovabili.

CASA: MA QUANTO MI COSTI?!

La casa per gli italiani è da sempre "CROCE E DELIZIA", visto che il 72,4% delle famiglie è proprietaria dell'abitazione in cui vive; l'8,6% dispone dell'abitazione ad altro titolo e il 18% è in affitto, mentre l'edilizia pubblica rappresenta "solo" il 4% del patrimonio abitativo totale collocandoci all'ultimo posto in Europa. I nuclei famigliari composti da anziani rappresentano il 38% del totale delle abitazioni di proprietà.

Negli ultimi anni la spesa per l'abitazione (affitti, mutui, imposte) è cresciuta in modo esponenziale, lo stesso vale per le spese di gestione e per le utenze: elettricità, riscaldamento, gas, acqua, smaltimento dei rifiuti.

LA BOLLETTA ENERGETICA

In particolare sui bilanci degli anziani pesa la bolletta energetica sia perché spesso i consumi energetici sono molto alti a causa delle modalità con cui sono state realizzate le abitazioni, ma anche per i progressivi aumenti, in gran parte non giustificati, frutto di un sistema energetico che risponde più alle logiche di profitto dei grandi gestori energetici che a quelle della razionalità e dell'efficienza.

I CONSUMI ENERGETICI

Dal 2000 al 2013 tutte le tariffe delle utenze domestiche sono aumentate complessivamente del 70%. In particolare l'aumento dei costi annuali per una famiglia media è stato di 201,61€ pari al 64,97% per l'energia elettrica e di 414,73 € pari al 49,93% per il gas.

LE OPPORTUNITÀ PER RISPARMIARE

Anche se con fatica in questi anni siamo riusciti a far recepire nelle normative interventi di promozione, incentivi e sgravi fiscali, inclusa la recente riforma del condominio, che introduce importanti modifiche alle disposizioni del Codice civile sul condominio, tra cui maggioranze più semplici per approvare interventi di miglioramento energetico dell'edificio.

L'ECOBONUS

In particolare per ridurre i costi dei consumi dell'elettricità e del gas nelle abitazioni, è utilizzare "bene" l'Ecobonus stabilito dalla legge n° 90 del 3/8/2013 in vigore fino a dicembre 2013 che prevede agevolazioni fiscali dal 55% al 65% finalizzate all'installazione d'impianti a basso consumo energetico. Per i condomini la possibilità di usufruire delle agevolazioni è estesa fino al 30 giugno 2014.

LE FONTI RINNOVABILI

L'Ecobonus sul miglioramento dell'efficienza energetica abitativa si ottiene anche con l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

LA RIFORMA DEL CONDOMINIO

Con la recente riforma del condominio sono state introdotte nuove regole per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e precise responsabilità dell'amministratore per la verifica e il controllo degli impianti termici, di climatizzazione e dell'efficienza energetica degli alloggi.

LA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

La campagna d'informazione e sensibilizzazione prevede la divulgazione capillare di documenti con riunioni, incontri e dibattiti sul risparmio energetico abitativo e il sostegno per l'aumento della produzione energie rinnovabili.

I DOCUMENTI

Documento generale sul risparmio energetico abitativo, e sostegno alla produzione di energie rinnovabili;
Adesione a eventuali iniziative europee finalizzate alla sensibilizzazione sul tema delle energie rinnovabili;
Presentazione a livello interregionale (MILANO-ROMA_NAPOLI) del programma per il risparmio energetico abitativo e per le energie rinnovabili;
Guida pratica per risparmiare energia nelle abitazioni;
Linee guida per le piattaforme sulla contrattazione sociale territoriali per risparmio energetico e fonti rinnovabili.

RISPARMIA FACENDO CRESCERE L'OCCUPAZIONE

La nostra campagna di informazione e sensibilizzazione sul risparmio energetico è anche finalizzata a sostenere la crescita occupazionale del nostro paese, provando a far crescere il numero dei pensionati che scelgono di installare impianti a basso consumo energetico sostenendo, nel contempo, l'aumento della produzione di energie rinnovabili.

